



DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "E. DE AMICIS"
P.tta Conte Accardo 73100 LECCE
TEL./FAX 0832/306013 Cod. Fisc. 93058060752
e-mail LEEE07100P@istruzione.it leee07100p@pec.istruzione.it
<http://www.2ledeamicis.gov.it/>
Codice Univoco Scuola UFDK8C

- Al Collegio dei docenti
- AL Consiglio di Circolo
 - Alla DSGA
- Al sito web d'Istituto

OGGETTO: atto d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale Offerta Formativa 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma 14 della Legge 107/2015;
- **VISTO** la revisione del Rapporto di Auto Valutazione e del Piano di Miglioramento, come aggiornato nel giugno 2019;
- **TENUTO CONTO** delle prerogative che i commi 12-19 della L. 107/2015 assegnazioni al Dirigente scolastico per l'elaborazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021/2021/2022;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1143 emanata il 17 maggio 2018, avente ad oggetto: *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*;
- **VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;
- **TENUTO CONTO** degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- **TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali promosse dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2022

PREMESSA-

Con la L. 107/2015 ogni scuola è tenuta ad elaborare entro il mese di ottobre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio successivo. Nonostante la norma investa il Dirigente Scolastico di maggiore autonomia rispetto agli Organi Collegiali, essa implica di fatto la necessità di una gestione condivisa del processo di riorganizzazione che si deve affrontare.

La scuola, nella sua interezza, si fa carico di una sistematica progettazione didattico-educativa ed organizzativa attraverso l'individuazione di azioni di miglioramento e potenziamento e la selezione di pratiche la cui tracciabilità ed effettiva ricaduta su tutti gli stakeholder, diventa un chiaro indicatore di qualità e trasparenza.

IL PTOF rappresenta quindi una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, traccia in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo in coerenza con la realtà specifica del contesto nel quale la scuola opera. Contiene, inoltre, tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il piano formativo per

il personale docente e ATA, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e dovrebbe, stante la norma, definire le risorse umane occorrenti e la loro utilizzazione all'interno della quantificazione organica assegnata all'istituto per il triennio di riferimento. Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione della scuola, il PTOF dovrà delineare le concrete azioni di intervento per realizzare il potenziamento delle competenze di base e il sistematico intervento sulle competenze europee (soprattutto L2, TIC, espressione culturale e consapevolezza civica). Attraverso una maggiore coerenza di obiettivi e strumenti e l'inclusione nel curriculum anche degli apprendimenti non formali, si intende rendere più efficace il percorso scolastico degli alunni, controllandone al meglio i processi e gli esiti, e il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le linee di intervento su cui il Collegio dei Docenti avrà cura di operare e sviluppare il PTOF sono :

- Assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80, ai quali integralmente si rinvia e dei quali si dovrà tenere debitamente conto;
- Il Piano dovrà essere articolato tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;
- Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge n. 107/2015, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica e secondo le priorità, in aggiunta a quelle individuate nel RAV.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. **PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA** per favorire l'educazione alla lettura, la valorizzazione del patrimonio artistico e delle produzioni culturali e per sostenere la creatività anche in ambito scientifico;
2. **COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA ECOLOGICA** per favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore e come patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
3. **VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese come L2 e come lingua veicolare, secondo la metodologia Content language integrated learning (CLIL);
4. **SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE TRASMISSIVA DELL'INSEGNAMENTO** e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire efficacemente, mediante un'azione didattica il concretamente laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili sia agli specifici ambiti disciplinari che alla dimensione trasversale;
5. **PRIVILEGIARE L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA CHIAVE "Imparare a imparare"** relativa all'acquisizione e all'interpretazione delle informazioni, alla capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo, all'apprendimento delle lingue straniere (competenza multilinguistica e metacognitiva);
6. **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI PRATICA** nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
7. **POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE**, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, in funzione dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

8. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
9. **MIGLIORARE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA**, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze
10. **GENERALIZZARE L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI** tra il personale e migliorarne la competenza, a sostegno sia della didattica che del sistema amministrativo/comunicativo interno/esterno;
11. **PROMUOVERE L'ALLESTIMENTO E L'UTILIZZO OTTIMALE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ATTIVI**, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

La scuola che deve emergere dal PTOF è una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili e che sia in grado di formare ed aggiornare il proprio personale; una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze; una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, con il coinvolgimento di tutti gli utenti, diretti e indiretti; una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

La realizzazione degli obiettivi, anche i più ambiziosi, sarà possibile solo attivando un modello di gestione partecipata, consapevole e responsabile di tutti i processi messi in essere: per questo la vera ricchezza sarà la collaborazione di tutti i soggetti che a vario titolo agiscono nella comunità scolastica, nella condivisione di strategie e procedure comuni, trasparenti e sempre rendicontabili.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Addolorata Zingarello